Prot. N. 4601 del 01/09/2021

**Oggetto:** Delega per la verifica del possesso della certificazione verde Covid-19 da parte del personale scolastico e Autorizzazione al conseguente trattamento dati per l’attuazione del D.L. del 6 agosto 2021, n. 111.

**Il Dirigente scolastico**

**Visto** il D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, recante *“Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*”;

**Visto** il verbale del Comitato tecnico scientifico del 12 luglio 2021, n. 34, secondo cui *è assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l’anno scolastico 2021/2022;*

**Vista** la Nota M.I. del 22 luglio 2021, n. 1107, ad accompagnamento del verbale del Comitato tecnico scientifico 12 luglio 2021, n. 34, che fornisce alcuni richiami sintetici al parere del CTS n. 34;

**Visto** il “Piano Scuola 2021/2022 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”;

**Visto** il D.M. del 6 agosto 2021, n. 257, che ha adottato il “Piano Scuola 2021/2022”;

**Vista** la Nota M.I. del 13 agosto 2021, n. 1237, con oggetto *Decreto-legge n. 111/2021* “*Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico;*

**Considerato** che il D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, dispone che per l’anno scolastico 2021/2022 e sull’intero territorio nazionale, i servizi educativi e scolastici per gli istituti di ogni ordine e grado sono svolti in presenza. Fino al 31 dicembre 2021 i Presidenti delle Regioni e Province autonome e i Sindaci possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità;

**Considerato** che il D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, dispone fino al 31 dicembre 2021:

* le seguenti misure di sicurezza (art. 1 comma 2):

1. è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età' inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
2. è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
3. è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°;

* impiego delle **certificazioni verdi Covid-19** in ambito scolastico (art. 1 comma 6):

1. Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato diemergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezzanell’erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, **tutto il personale scolastico**del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, **devonopossedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19** di cui all’articolo 9, comma2 *del D. Lgs 52/202.*
2. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico edi quello universitario è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno diassenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso oemolumento, comunque denominato.
3. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagnavaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti concircolare del Ministero della salute.

**Considerato** che il D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, pone in capo ai Dirigenti scolastici l’obbligo di verificare il rispetto delle prescrizioni sul possesso della certificazione verde o del certificato di esenzione e che tale verifica può essere formalmente delegata a personale della scuola (art. 5 Nota M.I. n. 1237);

**Preso atto** che la certificazione verde “*costituisce una ulteriore misura di sicurezza*” (Ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi) ed è rilasciata nei seguenti casi:

* aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
* aver completato il ciclo vaccinale;
* essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
* essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti

**Preso atto** che il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto 2021 - ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. E’ previsto che per detti soggetti, in luogo della “certificazione verde COVID-19”, sia rilasciata una **certificazione di esenzione dalla vaccinazione**, a tutti gli effetti utile a “*consentire l’accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105*”, con validità massima fino al 30 settembre 2021;

**Considerato** che esiste, in capo al Dirigente scolastico, l’**obbligo di verifica** del green pass e, in capo al personale scolastico, l’**obbligo di possesso** ed **esibizione** (anche dell’eventuale certificato di esenzione dalla vaccinazione);

**Considerato** che la violazione del dovere di possesso ed esibizione della certificazione verde è sanzionata in via amministrativa dai dirigenti scolastici, quali “*organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro*” (da 400 a 1000 euro). Alla sanzione amministrativa pecuniaria si somma la conseguenza sul rapporto di lavoro, in quanto il mancato possesso della certificazione è qualificato come “assenza ingiustificata” e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale;

**Preso atto** che, riguardo alle “assenze ingiustificate”, dal primo al quarto giorno al personale non sono dovuti “*retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato*” e che “*a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto è sospeso  
e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato*”, fino a quando non si sia acquisito ed esibito il certificato verde;

**Considerato** che nella Nota M.I. del 13 agosto 2021, n. 1237, è espresso il parere che non sia necessario acquisire copia della certificazione;

**Considerate** le indicazioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo cui *“Non è consentita la verifica diretta delle scelte vaccinali anti Covid e della condizione sanitaria da parte dei Dirigenti scolastici: devono limitarsi e verificare il possesso di una certificazione valida”,* che di fatto vietano la creazione di liste di vaccinati e non vaccinati;

**Visto** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che nel presente documento sarà citato con il termine “**GDPR**”;

**Visto** il D.lgs 196/2003 (modificato dal D.lgs 101/2018);

**Considerato** che:

* L’art. 29 del GDPR prevede il trattamento sotto l’autorità del titolare;
* L’art. 2-quaterdecies del D.lgs 196/2016 (modificato dal D.lgs 101/2018) prevede che il titolare può attribuire a persone fisiche espressamente designate compiti e funzioni connessi al trattamento dati, e individua le modalità più opportune per autorizzare al trattamento;

**Preso atto** che il titolare del trattamento definisce le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate

**Delega**

La/il sig.ra/sig., dipendente di questa istituzione scolastica

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome | Bubbo |
| Nome | Vincenzo |
| Nata/o a | **Petronà** |
| il | **23/01/1973** |

**Ad effettuare le verifiche sul possesso e validità delle certificazioni verdi Covid-19 (green pass) da parte del personale scolastico, per poter accedere ai locali dell’istituto.**

Il delegato, nello svolgere correttamente le funzioni delegate, dovrà:

* essere presente sul punto di accesso di propria assegnazione prima dell’arrivo del resto del personale, secondo quanto stabilito dai turni programmati;
* utilizzare i dispositivi mobili affidati dalla scuola (tablet/smartphone) su cui sarà installata la specifica applicazione VerificaC19, che potrà funzionare anche in assenza di connessione internet;
* chiedere a ciascun dipendente in ingresso di esibire il QR-Code presente sul green pass (in formato cartaceo o digitale);
* aprire l’app e inquadrare il QR-Code con la fotocamera del dispositivo assegnato e attendere l’esito della verifica, la quale mostrerà cognome, nome e data di nascita dell’intestatario;
* se previsto e specificamente indicato dal Dirigente come misura organizzativa, annotare l’esito della verifica su un atto interno contenente l’elenco del personale, effettuando personalmente l’operazione e assicurandosi che nessuno possa vedere e consultare il documento (ad eccezione del Dirigente scolastico e del personale amministrativo incaricato);
* l’eventuale elenco delle verifiche sarà consegnato a fine giornata al personale di segreteria autorizzato, per gli adempimenti di propria competenza;
* la verifica del QR-Code potrà essere omesso nel caso il dipendente sia in possesso di certificazione medica di esenzione dalla vaccinazione, sulla cui conformità dovrà verificare il personale amministrativo incaricato;
* il delegato non è tenuto a chiedere ulteriori informazioni al verificato e deve assicurarsi che altri non siano in grado di vedere l’esito della verifica dei colleghi;
* nel caso il delegato riscontri inesattezze o dubbi sulla veridicità del green pass, è tenuto ad informare immediatamente il Dirigente scolastico e a bloccare l’ingresso del dipendente in attesa di ulteriori verifiche;
* nel caso la verifica dia esito negativo, il delegato non potrà far entrare il dipendente nei locali scolastici e dovrà avvisare il Dirigente scolastico per le procedure del caso.

**Autorizza**

Il dipendente di cui sopra, al contestuale Trattamento dati in funzione della delega ricevuta e delle attività ad essa connesse. L’incaricato dovrà:

* mantenere il riserbo sugli esiti delle verifiche effettuate e non comunicare e/o diffondere le informazioni di cui viene a conoscenza;
* se previsto, annotare sul documento interno solo l’esito delle verifiche e non altre informazioni di cui è eventualmente a conoscenza;
* non lasciare incustodito il dispositivo in dotazione e l’elenco di annotazione eventualmente previsto.

L’incaricato si impegna ad espletare le attività nel pieno rispetto del Regolamento 2016/679 e in particolare s'impegna a:

* limitarsi a compiere esclusivamente le attività lavorative previste;
* mantenere la massima riservatezza sui dati personali trattati;
* non comunicare dati personali trattati se ciò non costituisce espressamente oggetto dell’incarico ricevuto e comunque comunicarli per esclusivi ed inevitabili adempimenti di legge o in osservanza di regolamenti di cui la scuola è a conoscenza;
* non effettuare eventuali copie di banche dati informatiche e copie cartacee;
* rendere inaccessibili ad altri soggetti i documenti trattati.

|  |  |
| --- | --- |
| **Per Il Titolare del trattamento**  (Prof-ssa ISABELLA MARCHIO)    \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | **Il delegato**  (Prof. Bubbo Vincenzo)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |